

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO



UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXVI

BARI, 11 GENNAIO 2005

N. 4

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari. Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 11,00, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari. Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 10 novembre 2004, n. 399

Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale – Realizzazione di un complesso commerciale nel comune di Alezio (Le) – Prop. Gianfranco De Lumè.

Pag. 303

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 10 novembre 2004, n. 400

Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale – Realizzazione di una struttura turistico-ricettiva nel comune di Zollino (le) – Prop. Paramades s.r.l.

Pag. 304

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 10 novembre 2004, n. 401

Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale – Piano insediamenti produttivi in loc. Colavecchia nel comune di Canosa di Puglia – prop. Comune di Canosa di Puglia.

Pag. 306

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 10 novembre 2004, n. 402

Realizzazione di un capannone agricolo e pertinenze per allevamento avicolo nel Comune di Trifase (Le) – procedura di Verifica – L.R. 11/2001.

Pag. 307

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 12 novembre 2004, n. 422

P.O.R. 2000-2006 Misura 5.2 “Servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane” – Azione 1 “Incentivi per la redazione di piani d’azione ambientali” Annualità 2003-2004.

Revoca finanziamento P.O.R. di Euro 145.250,00 del progetto del comune di Brindisi attinente "Emas Brindisi" di importo pari a Euro 175.000,00 e ammissibilità a finanziamento P.O.R. di Euro 44.305,80 del progetto del Comune di Ginosa (Ta) (capofila) attinente la redazione di un piano d'azione ambientale di Agenda 21 Locale per i Comuni Vinosa e Laterza di importo pari a Euro 46.200,00 e ammissibilità a finanziamento P.O.R. di Euro 74.100,00 del progetto del Comune di Capurso (Ba) (capofila) attinente "Agenda 21 Locale itinerario condiviso per la sostenibilità ambientale di importo pari a Euro 95.000,00.

Pag. 309

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 12 novembre 2004, n. 423
P.O.R. 2000-2006 Misura 5.2 "Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane"

– Azione 4b "Piani di zonizzazione e di risanamento acustico – azioni dirette" Annualità 2003-2004. Revoca finanziamento P.O.R. di Euro 1.610.000,00 del progetto del comune di Molfetta (Ba) attinente "Interventi infrastrutturali incrocio via Terlizzi – Bellinquer – Salvucci, ai fini della riduzione dell'impatto acustico" di importo pari a Euro 2.300.000,00 e ammissibilità a finanziamento P.O.R. di Euro 904.400,00 del progetto del Comune di Molfetta (Ba) attinente la riduzione dell'impatto acustico del traffico, potenziamento verde pubblico, piazze ed aree cittadine di importo pari a Euro 1.292.000,00 e ammissibilità a finanziamento P.O.R. di Euro 587.469,72 del progetto del Comune di San Severo attinente la delocalizzazione uffici comunali ambiente, ll.pp. e urbanistica – Sub lotto B del 2° lotto funzionale (palazzina uffici) di importo pari a Euro 645.571,12.

Pag. 312

PARTE SECONDA

Atti e comunicazioni degli enti locali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 10 novembre 2004, n. 399

Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale – Realizzazione di un complesso commerciale nel comune di Alezio (Le) – Prop. Gianfranco De Lumè.

L'anno 2004 addì 10 del mese di novembre in Modugno presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 3452 del 05.04.2004, il Sig. Gianfranco De Lumè - Via C. Battisti, 15 - Alezio (Le) - trasmetteva, ai sensi della L.R. n. 11/2001, la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per la realizzazione di un complesso commerciale sulla via Rocci Perrella, nel comune di Alezio (Le);
- con nota prot. n. 5017 del 14.05.2004 il Settore Ecologia invitava il comune di Alezio a far pervenire apposita attestazione dell'avvenuta affissione all'albo pretorio (dal ... al ...) dell'avviso pubblico (art. 16, comma 3, L.R. n. 11/2001) e a comunicare il parere di cui all'art. 16, comma 5, della predetta L.R.;
- con nota acquisita al prot. n. 8790 del 31.08.2004, il comune di Alezio inviava l'attestazione rilevante l'affissione, dal 23.06.2004 e per trenta giorni consecutivi, dell'avviso, di deposito degli elaborati e comunicava che non erano state presentate osservazioni in merito. Con la stessa nota esprimeva parere favorevole alla realizzazione dell'opera proposta;

- espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi forniti dal proponente, si ritiene di poter escludere dall'applicazione delle procedure di VIA l'intervento in oggetto, purchè vengano garantite le seguenti prescrizioni:
 - che siano prese tutte le misure idonee a contrastare gli impatti della fase di cantiere (riduzione dell'impatto acustico, controllo delle polveri, ecc.);
 - che venga attivata la raccolta differenziata delle diverse frazioni merceologiche dei rifiuti e degli imballaggi prodotti;
 - che la viabilità interna, compresi i parcheggi, venga realizzata evitando l'uso di pavimentazioni impermeabilizzanti (utilizzando Ad esempio ghiaia, terra battuta, basolato a secco, mattonelle autobloccanti, ecc.);
 - che si realizzi l'impianto di illuminazione delle aree esterne in modo da contenere il consumo energetico e l'inquinamento luminoso (utilizzando per esempio lampade a basso consumo i cui, fasci luminosi siano orientati esclusivamente verso il basso) e si raccomanda lo spegnimento, del 50% delle sorgenti luminose nelle ore di minor afflusso;
- Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/001689/1-5 del 31/07/98;
- Vista la L.R. n. 11/2001;
- Richiamato l'art. 15, comma '3 della L.R. n. 11/2001;
- Visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

DETERMINA

- di ritenere la realizzazione di un complesso commerciale sulla via Rocci Perrella, nel comune di Alezio (Le), proposto dal Sig. Gianfranco De Lumè - Via C. Battisti, 15 - Alezio (Le) escluso dalla applicazione delle procedure di V.I.A., con le seguenti prescrizioni:
 - che siano prese tutte le misure idonee a contrastare gli impatti della fase di cantiere (riduzione dell'impatto acustico, controllo delle polveri, ecc.);
 - che venga attivata la raccolta differenziata delle diverse frazioni merceologiche dei rifiuti e degli imballaggi prodotti;
 - che la viabilità interna, compresi i parcheggi, venga realizzata evitando l'uso di pavimentazioni impermeabilizzanti (utilizzando ad esempio ghiaia, terra battuta, basolato a secco, mattonelle autobloccanti, ecc.);
 - che si realizzi l'impianto di illuminazione delle aree esterne in modo da contenere il consumo energetico e l'inquinamento luminoso (utilizzando per esempio lampade a basso consumo i cui fasci luminosi siano orientati esclusivamente verso il basso) e si raccomanda lo spegnimento dei 50% delle sorgenti luminose nelle ore di minor afflusso;
- il presente parere non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per legge;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- il presente provvedimento non comporta alcun provvedimento contabile di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere, in originale, il presente atto al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 10 novembre 2004, n. 400

Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale – Realizzazione di una struttura turistico-ricettiva nel comune di Zollino (le) – Prop. Paramades s.r.l.

L'anno 2004 addì 10 del mese di novembre in Modugno presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 7141 del 12.07.2004, la Paramades S.r.l. - Via Rondachi, 1 -Otranto - trasmetteva, ai sensi della L.R. n. 11/2001, la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per la realizzazione di un insediamento turistico-ricettivo nel comune di Zollino (Le);
- con nota acquisita al prot. n. 9573 del 22.09.2004, il Comune di Zollino inviava l'attestazione rilevante l'affissione, dal 29.06.2004 al 29.07.2004, dell'avviso di deposito degli elaborati e comunicava che non erano state presentate osservazioni in merito. Con la stessa nota trasmetteva copia della delibera di C.C. n. 32 dell'01.09.2004 con la quale si esprimeva il parere favorevole alla realizzazione dell'opera, ai sensi dell'art. 16, comma 5, L.R. N. 11/2001;
- espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi forniti dal proponente, si ritiene di poter escludere dall'applicazione delle procedure di VIA l'intervento in oggetto, purchè vengano garantite le seguenti prescrizioni:
 - che siano prese tutte le misure idonee a contrastare gli impatti della fase di cantiere (rumore, produzione di polveri, ecc.) attraverso l'imbibizione delle superfici sterrate, l'uso di macchinari con emissioni a norma, la realizzazione di piste di cantiere con sviluppo minimo;
 - che, considerato il notevole fabbisogno idrico della struttura (piscina, canali, ecc.), si adot-

tino misure per il risparmio idrico sia di carattere impiantistico (reti duali, raccolta e riutilizzo acque meteoriche ecc.) che di carattere tecnico (flussometri, meccanismi di controllo dell'erogazione elettrodomestici, a basso consumo, ecc.);

- la portata captata dal pozzo da cui si dichiara di approvvigionarsi per usi irrigui deve superare i limiti autorizzati;
 - che si adottino, come dichiarato nel progetto, misure per il risparmio energetico (energia solare termica e fotovoltaica);
 - che si realizzi l'impianto di illuminazione delle aree esterne in modo da contenere il consumo energetico e l'inquinamento luminoso (utilizzando per esempio lampade a basso consumo i cui fasci luminosi siano orientati esclusivamente verso il basso);
 - che tutta la viabilità interna, compresi i parcheggi, venga realizzata evitando l'uso di pavimentazioni impermeabilizzanti (utilizzando ad esempio ghiaia, terra battuta, basolato a secco, ecc.);
 - che venga attivata la raccolta differenziata delle diverse frazioni merceologiche dei rifiuti prodotti;
 - che il consistente inserimento di specie arboree e arbustive faccia ricorso, come dichiarato, a specie autoctone;
 - che le recinzioni e i contenimenti tutelino gli esistenti muretti a secco e, laddove necessario, vengano realizzati facendo ricorso a tecniche costruttive compatibili con il mantenimento della "permeabilità ecologica";
- Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;
- Vista la L.R. n. 11/2001;

- Richiamato l'art. 15, comma 3 della L.R. n. 11/2001;

- Visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

DETERMINA

- di ritenere la realizzazione: di un insediamento turistico-ricettivo nel comune di Zollino (Le), proposto dalla Paramades S.r.l. - Via Rondachi, 1 - Otranto - , escluso dalla applicazione delle procedure di V.I.A., con le seguenti prescrizioni:

- che siano prese tutte le misure idonee a contrastare gli impatti della fase di cantiere (rumore, produzione di polveri, ecc.) attraverso l'imbibizione delle superfici sterrate, l'uso di macchinari con emissioni a norma, la realizzazione di piste di cantiere con sviluppo minimo;
- che, considerato il notevole fabbisogno idrico della struttura (piscina, canali, ecc.), si adottino misure per il risparmio idrico sia di carattere impiantistico (reti duali, raccolta e riutilizzo acque meteoriche ecc.) che di carattere tecnico (flussometri, meccanismi di controllo dell'erogazione elettrodomestici a basso consumo, ecc.);
- la portata captata dal pozzo da cui si dichiara di approvvigionarsi per usi irrigui non deve superare i limiti autorizzati;
- che si adottino, come dichiarato nel progetto, misure per il risparmio energetico (energia solare termica e fotovoltaica);
- che si realizzi l'impianto di illuminazione delle aree esterne in modo da contenere il consumo energetico e l'inquinamento luminoso (utilizzando per esempio lampade a basso consumo i cui fasci luminosi siano orientati esclusivamente verso il basso);
- che tutta la viabilità interna, compresi i parcheggi, venga realizzata evitando l'uso di pavimentazioni impermeabilizzanti (utilizzando ad esempio ghiaia, terra battuta, basolato a secco, ecc.);
- che venga attivata la raccolta differenziata delle diverse frazioni merceologiche dei rifiuti prodotti;

- che il consistente inserimento di specie arboree e arbustive faccia ricorso, come dichiarato, a specie autoctone;
 - che le recinzioni e i contenimenti tutelino gli esistenti muretti a secco e, laddove necessario, vengano realizzati facendo ricorso a tecniche costruttive compatibili con il mantenimento della “permeabilità ecologica”;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
 - di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
 - il presente provvedimento non comporta alcun provvedimento contabile di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
 - di trasmettere, in originale, il presente atto al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 10 novembre 2004, n. 401

Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale – Piano insediamenti produttivi in loc. Colavecchia nel comune di Canosa di Puglia – prop. Comune di Canosa di Puglia.

L'anno 2004 addì del mese di novembre in Modugno presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 2118 del 27.02.2004, veniva trasmessa, ai sensi della L.R. n. 11/2001,

la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per la realizzazione degli insediamenti produttivi in loc. Colavecchia nel comune di Canosa di Puglia (Ba), proposto dalla omonima amministrazione comunale;

- con nota prot. n. 4011 del 21.04.2004 il Settore Ecologia comunicava alla Società istante di essere in attesa dell'avvenuto deposito degli elaborati presso il Comune interessato ai sensi dell'art. 16, comma 3, L.R. n. 11/2001;
- con nota acquisita al prot. n. 6535 del 24.06.2004, l'amministrazione comunale proponente attestava l'avvenuta affissione all'albo pretorio dell'avviso pubblico a decorrere dal 20.04.04 e comunicava che nel predetto periodo non erano pervenute osservazioni in merito all'intervento proposto;
- con successiva nota acquisita al prot. n. 9799 del 30.09.2004, il comune di Canosa di Puglia trasmetteva atti progettuali integrativi concernenti l'opera in oggetto;
- espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si ritiene di poter esprimere parere favorevole alla realizzazione dell'intervento in questione, purchè vengano garantite le prescrizioni di seguito riportate:
 - siano prese tutte le misure idonee a ridurre gli impianti in fase di cantiere: in particolare occorrerà controllare la produzione di polveri, l'emissione di rumori, occorrerà anche minimizzare l'impatto connesso con lo spostamento dei mezzi utilizzati per la movimentazione dei materiali, anche, attraverso l'ottimizzazione delle piste di cantiere e dei percorsi extra cantiere;
 - si individuino soluzioni per l'approvvigionamento idrico in modo da limitare il prelievo da falda. La portata massima captata dai pozzi da cui si dichiara di approvvigionarsi non deve superare i limiti autorizzati;
 - laddove tecnicamente possibile, le superfici a parcheggio siano realizzate con materiali c/o soluzioni tecniche in grado di garantire un buon livello di permeabilità;
 - si realizzi l'impianto di illuminazione delle aree esterne in modo di contenere il consumo

energetico e l'inquinamento luminoso (utilizzando per esempio lampade a basso consumo i cui fasci luminosi siano orientati esclusivamente verso il basso);

- le aree a verde previste come mitigazione dell'impatto visivo siano -realizzate Con specie autoctone;
- Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;
- Vista la L.R. n. 11/2001; Richiamato l'art. 15, comma 3 della L.R. n. 11/2001;
- Visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

DETERMINA

- di ritenere il progetto per la realizzazione degli insediamenti produttivi in loc. Colavecchia nel comune di Canosa di Puglia (Ba), proposto dalla omonima amministrazione comunale, escluso dall'applicazione delle procedure di V.I.A. per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;
- il presente parere non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per legge;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;

- il presente provvedimento non comporta alcun provvedimento contabile di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere, in originale, il presente atto al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 10 novembre 2004, n. 402

Realizzazione di un capannone agricolo e pertinenze per allevamento avicolo nel Comune di Trifase (Le) – procedura di Verifica – L.R. 11/2001.

L'anno 2004 addì 10 del mese di novembre in Modugno presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 2031 del 26.02.2004, la Signora Antonietta ABATERUSSO, Via U. Rattizzi, pal. D/3 - Tricase (LE), in qualità di Titolare dell'Azienda Avicola Marsilio" trasmetteva, ai sensi della L.R. n. 11/2001, la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per la realizzazione un capannone agricolo e pertinenze per allevamento avicolo, nel Comune di Tricase;
- con nota prot. n. 3109 del 23.03.2004, il Settore Ecologia comunicava alla società proponente di essere in attesa della comunicazione dell'avvenuto deposito degli elaborati presso il Comune interessato, ai sensi dell'art. 16, comma 3, della L.R. n. 11/2001;
- con nota acquisita al prot. n. 8780 del 31.09.2004,

il Responsabile dell'Ufficio Assetto del Territorio del Comune di Tricase (LE), trasmetteva copia dell'avvenuta affissione all'Albo Pretorio, dal 19.04.2004 al 19.05.2004, degli elaborati concernenti l'intervento proposto e comunicava che non erano pervenute osservazioni in merito. Con la stessa nota comunicava altresì il parere favorevole alla realizzazione dell'intervento in oggetto;

- espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si propone di escludere il progetto dalle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale purchè vengano garantite le seguenti prescrizioni:

1. siano prese tutte misure idonee a contrastare gli impatti della fase di cantiere (rumore, produzione di polveri, ecc.; attraverso l'imbibizione delle superficie sterrate, l'uso di macchinari con emissioni a norma, la realizzazione di piste di cantiere con sviluppo minimo;
2. siano previste soluzioni c/o procedure alternative, eventualmente concordate con le autorità sanitarie competenti, nel caso in cui lo spandimento sul terreno delle deiezioni, così come previsto nel progetto, non consenta di evitare la produzione di cattivi odori;
3. lo spandimento avvenga nel rispetto della normativa in vigore e comunque nel rispetto del codice di "buona pratica agricola" D.M. del 19.04.1999;
4. ancora, in base al D.M. citato al punto precedente, negli allevamenti avicoli in gabbia si consiglia per gli interventi strutturali:
 - l'installazione all'interno del ricovero, o in ricovero annesso, di sistemi che utilizzano l'area esausta per la predisidratazione della pollina, in modo da portare l'umidità relativa a un livello al di sotto del quale si riducono sensibilmente l'attività ureasica e le fermentazioni. Si viene così a disporre di un materiale che conserva il proprio tenore di azoto, non maleodorante, di volume più ridotto, facilmente spandibile;
 - l'installazione di abbeveratoi e di mangiatoie antispreco: si riducono il volume e la diluizione della pollina e, assieme, le emissioni di odori;
 - la coibentazione adeguata del ricovero al

fine di consentire elevati volumi di ventilazione con effetto positivo sulla predisidratazione della pollina nonché sul benessere degli animali.

E relativamente alle buone pratiche gestionali bisognerà provvedere:

- una riduzione del numero di animali per gabbia in accordo con la normativa sul benessere degli animali: la distribuzione delle deiezioni su di una superficie più ampia, favorisce la riduzione del tenore di umidità delle medesime;
- una ventilazione efficace nel periodo estivo, eventualmente abbinata al raffrescamento, per contenere l'innalzamento termico e la conseguente eccessiva assunzione di acqua di abbeverata che si traduce, a sua volta, in deiezioni più liquide.

5. gli impianti devono rispettare quanto previsto dalla specifica Direttiva 1999/74/CE del Consiglio, del 19 luglio 1991, che stabilisce le norme minime relative alla protezione delle galline ovaiole (Gazzetta Ufficiale L. 203 del 03.08.1999);

6. l'emungimento dal pozzo deve rispettare strettamente i limiti imposti dalla specifica autorizzazione;

7. siano impiantate barriere vegetali di alto fusto completate con cespugli completati con cespugli lungo i lati battuti dai venti predominanti. La barriera deve essere particolarmente fitta sul bordo di Nord-Nord-Est dove i venti da Sud (Scirocco) potrebbero determinare impatti olfattivi sul vicino abitato di Castiglione.

- Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- Viste le direttive impartite dal Presidente della

Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

- Vista la L.R. n. 11/2001;
- Richiamato l'art. 15, comma 3 della L.R. n. 11/2001;
- Visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

DETERMINA

- di ritenere il progetto per la realizzazione un capannone agricolo e pertinenze per allevamento avicolo, nel Comune di Tricase (LE), proposto dalla Sig.ra Antonietta ABATERUSSO, Via U. Rattizzi, pal. D/3 - Tricase (LE), escluso dall'applicazione delle procedure di V.I.A. per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;
- il presente parere non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere c/o autorizzazione prevista per legge;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- il presente provvedimento non comporta alcun provvedimento contabile di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere, in originale, il presente atto al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 12 novembre 2004, n. 422

P.O.R. 2000-2006 Misura 5.2 “Servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane” – Azione 1 “Incentivi per la redazione di piani d’azione ambientali” Annualità 2003-2004. Revoca finanziamento P.O.R. di Euro 145.250,00 del progetto del comune di Brindisi attinente “Emas Brindisi” di importo pari a Euro 175.000,00 e ammissibilità a finanziamento P.O.R. di Euro 44.305,80 del progetto del Comune di Ginosa (Ta) (capofila) attinente la redazione di un piano d’azione ambientale di Agenda 21 Locale per i Comuni Vinosa e Laterza di importo pari a Euro 46.200,00 e ammissibilità a finanziamento P.O.R. di Euro 74.100,00 del progetto del Comune di Capurso (Ba) (capofila) attinente “Agenda 21 Locale itinerario condiviso per la sostenibilità ambientale di importo pari a Euro 95.000,00.

L’anno 2004 addì 12 del mese di Novembre in Mogugno presso la sede del Settore Ecologia, il Dirigente del Settore dr. Luca Limongelli, a seguito di istruttoria operata dal Responsabile di Misura 5.2 - ing. Gennaro Rosato, ha adottato il seguente provvedimento:

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006, approvato dalla Commissione U.E. con Decisione dell’8.8.2000 n. C(2000) n. 2349;

VISTO il CdP al POR, approvato definitivamente dal Comitato di Sorveglianza in data 21.11.2000 e dalla G.R. con deliberazione dell’11.12.2000 n. 1697;

VISTA la l.r. n°5 del 07/03/2003 di bilancio annuale 2003 e pluriennale 2003 - 2005 contenente le dotazioni finanziarie per l’attuazione della Misura P.O.R. 5.2;

VISTA la L.R. n°30 del 30/12/2003 del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2004 e bilancio pluriennale 2004 - 2006;

VISTO la determinazione del dirigente Settore Ecologia n° 37 del 09/02/2004, pubblicata sul BURP n° 22 del 26/02/2004, con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva tra le istanze presentate per l'accesso ai fondi comunitari relativi alla misura 5.2 - Azione 1 della Misura P.O.R. 5.2 "Incentivi per la redazione di Piani d'Azione Ambientali", con indicazione delle istanze ritenute ammissibili al finanziamento P.O.R. annualità 2003 - 2004;

PRESO ATTO della nota del Dirigente del Comune di BRINDISI prot. n° 64303 del 11/10/2004 acquisita al Prot. Ufficio n° 10519 del 19/10/2004 con la quale ha comunicato, per le motivazioni contenute nella Deliberazione di G.C. n°83 del 27/09/2004 l'impossibilità a realizzare il progetto attinente "EMAS BRINDISI" ammontante a euro 175.000,00, con richiesta di finanziamento P.O.R. pari a euro 142.250,00 e con quota di partecipazione finanziaria del Comune di BRINDISI pari a euro 29.750,00 e finanziato con la succitata Determinazione Dirigenziale n°37del 09/02/2004;

PRESO ATTO di quanto sopra si ritiene necessario, nella presente fase l'utilizzazione delle risorse disponibili di richiesta di finanziamento P.O.R. riveniente dal succitato progetto posizionato al n°6 in graduatoria; ammontante a euro 142.250,00;

VISTA la Graduatoria Definitiva approvata con la summenzionata Determinazione Dirigenziale n° 37 del 09/02/2004 dalla quale risultano posizionati al n° 12 della graduatoria il progetto n°5 attinente "Redazione di un Piano d'Azione Ambientale di Agenda 21 Locale per i Comuni di Ginosa e Laterza, proposto dal Comune di GINOSA (Capofila) di importo pari a euro 46.200,00 con richiesta di Finanziamento P.O.R. ammontante a euro 44.305,80 e partecipazione finanziaria Comunale di euro 1.894,20 e al n°13 il Progetto n°3 attinente "L'Agenda 21 Locale Itinerario Condiviso per la Sostenibilità Ambientale " proposto dal Comune di CAPURSO (BA) (capofila) di importo pari a euro 95.000,00 e con richiesta di finanziamento P.O.R. pari a euro 74.100,00 e partecipazione finanziaria del Comune di euro 20.900,00;

RITENUTO di dovere procedere, sulla base della graduatoria definitiva, e nel limite delle risorse finanziarie assegnate per l'annualità 2003 - 2004, disponibili, e quelle derivante dalle economie di Progetto, all'ammissione a finanziamento degli interventi mediante scorrimento delle graduatorie, con l'ammissione a finanziamento degli interventi per i quali è possibile assicurare, con i fondi POR disponibili, la totale copertura del finanziamento richiesto, in modo da garantire la realizzazione degli stessi;

PRESO ATTO di quanto sopra e alla luce della disponibilità economica resasi possibile con la rinuncia del finanziamento P.O.R. del Progetto n°25 del Comune di BRINDISI ammontante a euro 145.250,00 si ritiene di dover revocare tale finanziamento P.O.R. e di poter finanziare i due interventi posizionati al n°12 e n°13 della Graduatoria Definitiva allegata alla Determinazione Dirigenziale del Settore n°37/04;

RITENUTO di dover provvedere, pertanto, con il presente atto a finanziare il progetto attinente "Redazione di un Piano d'Azione Ambientale di Agenda 21 Locale per i Comuni di Ginosa e Laterza, proposto dal Comune di GINOSA (Capofila) ammontante a euro 46.200,00 proposto dal Comune di GINOSA (TA) (capofila) con richiesta di finanziamento P.O.R. pari a euro 44.305,80 e con quota di partecipazione finanziaria Comunale pari a euro 1.894,20 e a finanziare il progetto attinente "L'Agenda 21 Locale Itinerario Condiviso per la Sostenibilità Ambientale " proposto dal Comune di CAPURSO (BA) (capofila) di importo pari a euro 95.000,00 e con richiesta di finanziamento P.O.R. pari a euro 74.100,00 e partecipazione finanziaria del Comune di euro 20.900,00;

CONSIDERATO che, con l'occasione, le economie derivanti, con l'ammissibilità a finanziamento dei due succitati progetti, ammontanti a euro 26.844,20 saranno impegnate, successivamente, insieme ad altre eventuali economie derivanti dagli interventi finanziati dalle annualità 2003 e 2004, per finanziare altro intervento della Misura 5.2;

- verificato che

il presente provvedimento non comporta Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/01

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ECOLOGIA**

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/98;
- vista la nota del Presidente della G.R. prot. n. 01/007689/1-5 del 31/12/98;

DETERMINA

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto della nota del Dirigente del Comune di BRINDISI prot. n°64303 del 11/10/2004 acquisita al Prot. Ufficio n°10519 del 19/10/2004 con la quale ha comunicato, per le motivazioni contenute nella Deliberazione di Giunta Comunale n°83 del 27/09/2004 l'impossibilità a realizzare il progetto attinente "EMAS BRINDISI" ammontante a euro 175.000,00, con richiesta di finanziamento P.O.R. pari a euro 145.250,00 e con quota di partecipazione finanziaria del Comune di BRINDISI pari a euro 29.750,00 e finanziato con Determinazione Dirigenziale n°37 del 09/02/2004;
3. di revocare il finanziamento P.O.R. concesso al Comune di BRINDISI con Determinazione Dirigenziale n°37 del 09/02/2004 di importo pari a euro 145.250,00 attinente "EMAS BRINDISI";
4. Ai sensi dell'art. 27 comma 9 della l.r. 25.9.2000 n°13 è assentito il finanziamento P.O.R. per gli interventi infrastrutturali inclusi in graduatoria definitiva fino all'esaurimento delle risorse annuali 2003 - 2004;
5. Sulla base dell'istruttoria condotta, nel rispetto delle modalità di cui in premessa con il presente atto sono ammessi a finanziamento P.O.R. i pro-

getti: n°5 (posizionato in graduatoria definitiva al n°12) attinente Redazione di un Piano d'Azione Ambientale di Agenda 21 Locale per i Comuni di Ginosa e Laterza, proposto dal Comune di GINOSA (Capofila) ammontante a euro 46.200,00 con richiesta di finanziamento P.O.R. pari a euro 44.305,80 e con quota di partecipazione finanziaria Comunale pari a euro 1.894,20 e n°3 (posizionato in graduatoria definitiva al n°13) attinente "L'Agenda 21 Locale Itinerario Condiviso per la Sostenibilità Ambientale" proposto dal Comune di CAPURSO (BA) (capifila) di importo pari a euro 95.000,00 e con richiesta di finanziamento P.O.R. pari a euro 74.100,00 e partecipazione finanziaria del Comune di euro 20.900,00; in sostituzione del finanziamento accordato al Comune di BRINDISI di importo pari a euro 145.250,00 e relativo al progetto n°25 (posizionato in graduatoria definitiva al n°6)

6. Di assicurare la pronta utilizzazione dell'economia di risorsa disponibile ammontante a euro 26.844,20, derivante dalla avvenuta ammissibilità a finanziamento P.O.R. dei due nuovi progetti finanziati n°5 e n°3, in sostituzione del progetto n° 25, successivamente insieme ad altre economie derivanti dagli interventi finanziati dalle annualità 2003 - 2004, per finanziare altro intervento della Misura 5.2;
7. Il Comune di GINOSA (TA) (CAPOFILA), e il Comune di CAPURSO (BA) (CAPOFILA) attuatori degli interventi ammessi a finanziamento provvederanno ad inoltrare alla Regione Puglia - Assessorato Ambiente, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento, pena revoca del finanziamento, gli atti formali di impegno della spesa relativa alla quota di compartecipazione finanziaria all'intervento, nonché gli atti relativi all'approvazione del progetto esecutivo, redatto ai sensi dell'art. 16 della L. n°109/94 e succ. modifiche ed integrazioni, ovvero gli atti relativi all'avvio delle procedure di gara, ai sensi delle normative vigenti, per l'affidamento dei lavori e delle attività o per servizi c/o l'acquisizione delle attrezzature ovvero di dichiarazione di avvio diretto delle attività;

8. Con successivo separato provvedimento, ad avvenuto adempimento degli obblighi di cui al punto precedente da parte del soggetto attuatore, si provvederà all'impegno delle somme e all'erogazione del contributo secondo quanto previsto dagli artt. 31 e 32 della l.r. n°13/2000;
9. Ai sensi del comma 3 dell'art 31 della l.r. n° 13/2000 i finanziamenti concessi ai sensi del presente provvedimento sono ridotti delle somme rivenienti da economie conseguite a seguito degli espletamenti delle gare d'appalto;
10. Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
11. Il presente provvedimento è notificato all'Area delle Politiche Comunitarie, alla Segreteria della Presidenza della Regione Puglia, nonché al Comune di BRINDISI, al Comune di GINOSA(TA) e al Comune di CAPURSO (BA).

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dr. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 12 novembre 2004, n. 423

P.O.R. 2000-2006 Misura 5.2 "Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane" – Azione 4b "Piani di zonizzazione e di risanamento acustico – azioni dirette" Annualità 2003-2004. Revoca finanziamento P.O.R. di Euro 1.610.000,00 del progetto del comune di Molfetta (Ba) attinente "Interventi infrastrutturali incrocio via Terlizzi – Bellinguer – Salvucci, ai fini della riduzione dell'impatto acustico" di importo pari a Euro 2.300.000,00 e ammissibilità a finanziamento P.O.R. di Euro 904.400,00 del progetto del Comune di Molfetta (Ba) attinente la riduzione dell'impatto acustico del traffico, potenziamento verde pubblico, piazze ed aree cittadine di importo pari a Euro 1.292.000,00 e ammissibilità a finanziamento P.O.R. di Euro 587.469,72 del progetto del Comune di San Severo attinente la delocalizza-

zione uffici comunali ambiente, ll.pp. e urbanistica – Sub lotto B del 2° lotto funzionale (palazzina uffici) di importo pari a Euro 645.571,12.

L'anno 2004 addì 12 del mese di novembre in Modugno presso la sede del Settore Ecologia, il Dirigente del Settore dr. Luca Limongelli, a seguito di istruttoria operata dal Responsabile di Misura 5.2 ing. Gennaro Rosato, ha adottato il seguente provvedimento:

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006, approvato dalla Commissione U.E. con Decisione dell'8.8.2000 n. C(2000) n. 2349;

VISTO il CdP al POR, approvato definitivamente dal Comitato di Sorveglianza in data 21.11.2000 e dalla G.R. con deliberazione dell'11.12.2000 n. 1697;

VISTA la l.r. n°5 del 07/03/2003 di bilancio annuale 2003 e pluriennale 2003 - 2005 contenente le dotazioni finanziarie per l'attuazione della Misura P.O.R. 5.2;

VISTA la L.R. n°30 del 30/12/2003 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004 e bilancio pluriennale 2004 - 2006;

VISTO la determinazione del dirigente Settore Ecologia n°42 del 09/02/2004, pubblicata sul BURP n°22 del 26/02/2004, con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva tra le istanze presentate per l'accesso ai fondi comunitari relativi alla misura 5.2 - Azione 4b della misura P.O.R. 5.2 "Piani di zonizzazione e di Risanamento Acustico - Azioni Dirette", con indicazione delle istanze ritenute ammissibili al finanziamento P.O.R. annualità 2003 - 2004;

PRESO ATTO della nota del Sindaco del Comune di MOLFETTA prot. n°50907 del 10/11/2004 acquisita al Prot. Ufficio n°11352 del 10/11/2004 con la quale ha comunicato, per le motivazioni contenute nella stessa l'impossibilità a realizzare il progetto attinente "Interventi infrastrutturali incrocio Via Terlizzi - Bellinguer - Salvucci, ai

fini della riduzione dell'impatto acustico" ammontante a euro 2.300.000,00, con richiesta di finanziamento P.O.R. pari a euro 1.610.000,00 e con quota di partecipazione finanziaria del Comune di MOLFETTA pari a euro 690.000,00 e finanziato con Determinazione Dirigenziale n° 64 del 02/03/2004, chiedendo con la stessa nota di devolvere il finanziamento concesso a favore di altri interventi richiesti;

PRESO ATTO di quanto sopra si ritiene necessario, nella presente fase l'utilizzazione delle risorse disponibili di richiesta di finanziamento P.O.R. riveniente dal succitato progetto stralcio funzionale posizionato al n°10 in graduatoria; ammontante a euro 1.610.000,00;

VISTA la Graduatoria Definitiva approvata con la summenzionata Determinazione Dirigenziale n°42 del 09/02/2004 dalla quale risultano posizionati al n°11 il progetto attinente "Interventi infrastrutturali incrocio Via Terlizzi - Bellinguer - Salvucci, ai fini della riduzione dell'impatto acustico - intero Lotto pari a euro 3.650.000,00 con richiesta di finanziamento P.O.R. di euro 2.555.000,00 e non realizzabile per i motivi succitati; al n°12 della graduatoria il progetto n°13 attinente la riduzione dell'impatto acustico da traffico, potenziamento verde pubblico, piazze ed aree cittadine, proposto dal Comune di MOLFETTA di importo pari a euro 1.292.000,00 con richiesta di finanziamento P.O.R. ammontante a euro 904.400,00 e partecipazione finanziaria Comunale di euro 387.600,00 e al n°13 il Progetto n°27 attinente la Delocalizzazione Uffici Comunali ambiente, LL.PP. e Urbanistica - Sub Lotto B del 2° Lotto Funzionale (palazzina Uffici) proposto dal Comune di San Severo di importo pari a euro 645.571,12 e con richiesta di finanziamento P.O.R. pari a euro 587.469,72 e partecipazione finanziaria del Comune di euro 58.101,40;

RITENUTO di dovere procedere, sulla base della graduatoria definitiva, e nel limite delle risorse finanziarie assegnate per l'annualità 2003 - 2004, disponibili, e quelle derivante dalle economie di Progetto, all'ammissione a finanziamento degli interventi mediante scorrimento delle graduatorie, con l'ammissione a finanziamento degli interventi per i quali è possibile assicurare, con i fondi POR

disponibili, la totale copertura del finanziamento richiesto, in modo da garantire la realizzazione degli stessi;

PRESO ATTO di quanto sopra e alla luce della disponibilità economica resasi possibile con la rinuncia del finanziamento P.O.R. del Progetto n°29 del Comune di MOLFETTA ammontante a, euro 1.610.000,00 si ritiene di dover revocare tale finanziamento P.O.R. e di poter finanziare i due interventi posizionati al n°12 e n°13 della Graduatoria Definitiva allegata alla Determinazione Dirigenziale del Settore n°42/04;

RITENUTO di dover provvedere, pertanto, con il presente atto a finanziare il progetto attinente la riduzione dell'impatto acustico da traffico, potenziamento verde pubblico, piazze ed aree cittadine ammontante a euro 1.292.000,00 proposto dal Comune di MOLFETTA con richiesta di finanziamento P.O.R. pari a euro 904.400,00 e con quota di partecipazione finanziaria Comunale pari a euro 387.000,00 e a finanziare il progetto attinente la Delocalizzazione Uffici Comunali ambiente, LL.PP. e Urbanistica - Sub Lotto B del 2° Lotto Funzionale (palazzina Uffici) proposto dal Comune di San Severo di importo pari a euro 645.571,12 e con richiesta di finanziamento P.O.R. pari a euro 587.469,72 e partecipazione finanziaria del Comune di euro 58.101,40 ;

CONSIDERATO che, con l'occasione, le economie derivanti, con l'ammissibilità a finanziamento dei due succitati progetti, ammontanti a euro 118.130,28,48 saranno impegnate, successivamente, insieme ad altre eventuali economie derivanti dagli interventi finanziati dalle annualità 2003 e 2004, per finanziare altro intervento della Misura 5.2;

- verificato che

il presente provvedimento non comporta Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/01

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ECOLOGIA**

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/98;
- vista la nota del Presidente della G.R. prot. n. 01/007689/1-5 del 31/12/98;

DETERMINA

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto della nota del Sindaco del Comune di MOLFETTA prot. n°50907 del 10/11/2004 acquisita al Prot. Ufficio n°11352 del 10/11/2004 con la quale ha comunicato, per le motivazioni contenute nella stessa l'impossibilità a realizzare il progetto attinente "Interventi infrastrutturali incrocio Via Terlizzi - Bellinguer - Salvucci, ai fini della riduzione dell'impatto acustico" ammontante a euro 2.300.000,00, con richiesta di finanziamento P.O.R. pari a euro 1.610.000,00 e con quota di partecipazione finanziaria del Comune di MOLFETTA pari a euro 690.000,00 e finanziato con Determinazione Dirigenziale n°64 del 02/03/2004, chiedendo con la stessa nota di devolvere il finanziamento concesso a favore di altri interventi richiesti;
3. di revocare il finanziamento P.O.R. concesso al Comune di MOLFETTA con Determinazione Dirigenziale n°64 del 02/03/2004 di importo pari a euro 1.610.000,00 attinente "Interventi infrastrutturali incrocio Via Terlizzi - Bellinguer - Salvucci, ai fini della riduzione dell'impatto acustico";
4. Ai sensi dell'art. 27 comma 9 della l.r. 25.9.2000, n. 13 è assentito il finanziamento P.O.R. per gli interventi infrastrutturali inclusi in graduatoria definitiva fino all'esaurimento delle risorse annuali 2003 - 2004;
5. Sulla base dell'istruttoria condotta, nel rispetto delle modalità di cui in premessa con il presente atto sono ammessi a finanziamento P.O.R. i pro-

getti: n°13 (posizionato in graduatoria definitiva al n° 12) attinente la riduzione dell'impatto acustico da traffico, potenziamento verde pubblico, piazze ed aree cittadine ammontante a euro 1.292.000,00 proposto dal Comune di MOLFETTA, con richiesta di finanziamento P.O.R. pari a euro 904.400,00 e con quota di partecipazione finanziaria Comunale pari a euro 387.000,00 e n°27 (posizionato in graduatoria definitiva al n°13) attinente la Delocalizzazione Uffici Comunali ambiente, LL.PP. e Urbanistica - Sub Lotto B del 2° Lotto Funzionale (palazzina Uffici) proposto dal Comune di San Severo di importo pari a euro 645.571,12 e con richiesta di finanziamento P.O.R. pari a euro 587.469,72 e partecipazione finanziaria del Comune di euro 58.101,40 in sostituzione del finanziamento accordato al Comune di MOLFETTA e relativo al progetto n°29 (posizionato in graduatoria definitiva al n°10) ;

6. Di assicurare la pronta utilizzazione dell' economia di risorsa disponibile ammontante a E 118.130,28, derivante dalla avvenuta ammissibilità a finanziamento P.O.R. dei due nuovi progetti finanziati n°13 e n°27, in sostituzione del progetto n°29, successivamente insieme ad altre economie derivanti dagli interventi finanziati dalle annualità 2003 - 2004, per finanziare altro intervento della Misura 5.2;
7. Il Comune di MOLFETTA, e il Comune di SAN SEVERO attuatori degli interventi ammessi a finanziamento provvederanno ad inoltrare alla Regione Puglia - Assessorato Ambiente, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento, pena revoca del finanziamento, gli atti formali di impegno della spesa relativa alla quota di compartecipazione finanziaria all'intervento, nonché gli atti relativi all'approvazione del progetto esecutivo, redatto ai sensi dell'art.16 della L. n°109/94 e succ. modifiche ed integrazioni, ovvero gli atti relativi all'avvio delle procedure di gara, ai sensi delle normative vigenti, per l'affidamento dei lavori e delle attività o per servizi e/o l'acquisizione delle attrezzature ovvero di dichiarazione di avvio diretto delle attività;

8. Con successivo separato provvedimento, ad avvenuto adempimento degli obblighi di cui al punto precedente da parte del soggetto attuatore, si provvederà all'impegno delle somme e all'erogazione del contributo secondo quanto previsto dagli artt. 31 e 32 della l.r. n° 13/2000;
9. Ai sensi del comma 3 dell'art. 31 della l.r. n° 13/2000 i finanziamenti concessi ai sensi del presente provvedimento sono ridotti delle somme rivenienti da economie conseguite a seguito degli espletamenti delle gare d'appalto;
10. Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
11. Il presente provvedimento è notificato all'Area delle Politiche Comunitarie, alla Segreteria della Presidenza della Regione Puglia, nonché al Comune di MOLFETTA e al Comune di SAN SEVERO.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dr. Luca Limongelli

